

Piano triennale offerta formativa Triennio 2022/2025

—
Scuola Primaria Il Pellicano



SCUOLE
IL PELLICANO

“
La prima
preoccupazione
di un'educazione vera
è quella di educare
il cuore dell'uomo,
così come Dio l'ha fatto

Luigi Giussani



Indice

CHI SIAMO	4
PROGETTO EDUCATIVO	5
CRITERI EDUCATIVI	5
IL METODO DI APPRENDIMENTO DEL BAMBINO	6
CARATTERI DELLA SCUOLA PRIMARIA	7
LE DISCIPLINE	7
GLI INSEGNANTI	8
LA VALUTAZIONE	9
GLI ORGANI COLLEGIALI	10
OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE 2022/25	11
ORARIO	11
ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	12
I SERVIZI	14
ORGANIGRAMMA	15
NON DA SOLI	16
DATI TECNICI	18

ALLEGATI:

REGOLAMENTO SCOLASTICO
PIANO DI MIGLIORAMENTO
I CURRICOLI VERTICALI DELLE DISCIPLINE
(scaricabili dal sito www.coopilpellicano.org)

CHI SIAMO

*Ci vorranno luoghi vedendo i quali il desiderio che abita nel cuore di ogni uomo possa essere risvegliato
(don Luigi Giussani)*

La Cooperativa Sociale Il Pellicano è nata nel 1989, dalla decisione di alcuni genitori e insegnanti che intendevano trasmettere ai loro ragazzi il contenuto e il metodo di una esperienza educativa da loro stessi personalmente incontrata e vissuta. Lo scopo è quello di offrire alle famiglie un aiuto nel compito educativo all'interno della grande tradizione cattolica.

Nel 1989 è nata la scuola dell'infanzia Luigi Pagani nei locali della parrocchia Beata Vergine Immacolata, nel quartiere Reno di Bologna; nel 1992 è nata la scuola primaria Il Pellicano nei locali della Congregazione "Sacra Famiglia" di Bergamo in zona San Vitale, sempre a Bologna; nel 2006 è stata assunta la gestione della scuola dell'infanzia Minelli-Giovannini, in locali dell'Opera Assistenza Pontificia di Bologna; nel 2007 e per tre anni si è attuata la collaborazione con la parrocchia di Argelato per la gestione della locale scuola dell'infanzia, nel 2011 sono iniziati il doposcuola, il Summer Camp estivo ed i potenziamenti disciplinari alla scuola primaria; nel 2015 l'originaria scuola dell'infanzia "Luigi Pagani" si è trasferita nei locali rinnovati della storica scuola parrocchiale "Cristo Re", della quale la nostra cooperativa è divenuta il nuovo gestore, assumendone la denominazione. Dal 1° settembre 2024 la cooperativa ha assunto la gestione della scuola Maria Ausiliatrice - S. Giovanni Bosco, che comprende nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Le scuole del Pellicano contribuiscono alla costruzione del bene comune del nostro Paese; in quanto paritarie offrono un servizio pubblico e sono inserite nel sistema scolastico nazionale.

La proposta, per chi si iscrive alle scuole del Pellicano, è di conoscere e partecipare di un'esperienza, dalla quale sono emersi ed emergono i criteri educativi che danno forma al nostro lavoro.

1989

*Nasce la Scuola dell'Infanzia Luigi Pagani
Nasce la Cooperativa sociale Il Pellicano*

1992

Apre la Scuola Primaria Il Pellicano

2005

Inizia il doposcuola al Centro Ellegi

2006

*Arrivano i primi volontari del Servizio Civile
Nasce la Scuola dell'Infanzia Minelli Giovannini*

2008

*Inizia la collaborazione per la gestione
della Scuola dell'Infanzia Don Venturi*

2011

Inizia il doposcuola presso la Scuola Primaria

2012

Parte il primo Summer Camp

2015

Inizia la nuova Scuola dell'Infanzia Cristo Re

2017

Apre il centro estivo alle Scuole dell'infanzia

2019

Festeggiamo 30 anni di Scuole il Pellicano

2020

Apre il centro estivo presso la Primaria

2022

*Festeggiamo 30 anni della Scuola
Primaria il Pellicano*

2024

*Inizia la collaborazione per la gestione
della Scuola Maria Ausiliatrice
e Giovanni Bosco*



PROGETTO EDUCATIVO

CRITERI

Educazione come introduzione alla realtà totale e al suo significato

L'obiettivo educativo principale che ci proponiamo è che il bambino prenda coscienza della realtà, cioè entri in rapporto con le cose, dia loro un nome, si paragoni con esse e arrivi nel tempo a giudicarle.

Primato della famiglia

*Per educare un bambino ci vuole
un intero villaggio (papa Francesco)*

Nelle scuole del Pellicano è riconosciuto il valore della famiglia come luogo originale e primario dell'esperienza del bambino, perché in famiglia il bambino impara esistenzialmente il criterio con cui giudicare ciò che incontra. La scuola, pertanto, promuove la continuità scuola-famiglia nella prospettiva di una corresponsabilità nel compito educativo.

L'utenza delle scuole è costituita non appena da famiglie residenti nei territori circostanti e nelle zone limitrofe, bensì anche da residenti in altri comuni, che condividono i criteri educativi delle scuole stesse.

L'unità scuola-famiglia è permessa da:

- colloqui individuali;
- assemblee di sezione e di classe;
- elezione dei rappresentanti di sezione/classe, loro collaborazione con gli insegnanti e partecipazione al consiglio d'intersezione e d'interclasse;
- momenti di condivisione e coinvolgimento per feste, eventi, preparazione di materiali;
- partecipazione ad attività con le classi, laboratori o vere "lezioni" tenute da genitori con specifiche competenze.

È una sfida, perché quello che era semplice all'inizio, in scuole con pochi bambini pochi genitori e pochi insegnanti, ora diventa un vero e proprio lavoro in cui nulla può essere dato per scontato e in cui è chiesta a tutti la viva coscienza dello scopo, perennemente tesi a cercare forme che vi rispondano.

Attenzione alla persona

*Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far
parti uguali fra diseguali (don Lorenzo Milani)*

L'attenzione e la cura alla persona nella sua singolarità è uno degli elementi fondamentali di ogni autentica educazione.

Le nostre scuole promuovono lo sviluppo di una caratteristica naturale e oggettiva del bambino: la sua domanda di conoscere le cose fino al loro significato più profondo. Al desiderio di conoscenza di ogni bambino la scuola risponde tenendo conto e valorizzando

le diversità e promuovendo un approccio personalizzato, perché durante il percorso il bambino può incontrare anche difficoltà e contraddizioni, quindi, va accompagnato e sostenuto affinché non si perda d'animo e non perda di vista il gusto di crescere ed imparare.

Il metodo dell'esperienza

L'esperienza personale è il fondamento di ogni conoscenza perché permette il nesso tra la persona, ciò che è e che sa, e la realtà da conoscere. Nelle scuole, luoghi di vita, ambiti di esperienza e di apprendimento, si intende proporre un'esperienza di bellezza, bontà e verità: ciò consente al bambino di accorgersi che ciò che è bello, buono e vero gli corrisponde.

La presenza di un maestro

L'avventura del conoscere è possibile solo attraverso il rapporto con un maestro.

Il compito di chi educa è testimoniare il significato che la realtà ha per sé e proporlo alla libertà di ogni bambino, sollecitandone la responsabilità personale e accettando differenti modalità e tempi di risposta.

L'inclusività

La Cooperativa Il Pellicano fin dalla sua origine ha inserito nelle sezioni e nelle classi bambini portatori di disabilità. Il bisogno incontra la naturale tendenza del cuore dell'uomo a farsi carico delle difficoltà dell'altro, superando l'estraneità e la paura. I bambini vanno accompagnati ad accogliere e a riconoscere la diversità come fonte di ricchezza. Per questo non basta la generosità, occorre un lavoro tra i docenti e le famiglie per individuare i percorsi più adeguati e un lavoro del Consiglio di amministrazione per operare scelte compatibili con le condizioni oggettive del far scuola.

IL METODO DI APPRENDIMENTO DEL BAMBINO

*Solo lo stupore conosce
(Gregorio di Nissa)*

- ✓ Il bambino **impara** quando ha **fiducia** e **rispetto** verso la persona che gli insegna: questa stima gli è trasmessa prima dai genitori, poi viene verificata personalmente nei rapporti a scuola. Da questa stima nasce l'obbedienza, che è fondamentale per imparare.
- ✓ Il bambino impara e cresce pienamente in un **clima lieto** e di soddisfazione, viene accolto e sostenuto perché possa sperimentare un gusto anche nella fatica del lavoro: dentro un'esperienza di reale accoglienza anche la correzione di fronte all'errore o all'azione sbagliata non è obiezione al rapporto, bensì strada per sperimentare la gratuità e il perdono di cui il bambino ha bisogno.
- ✓ Nell'**avventura** della conoscenza è fondamentale che il bambino si senta protagonista: ciò gli permette di accorgersi che è capace di azione e pensiero costruttivi e utili.

- ✓ Il bambino impara partendo da una **domanda** nata dall'impatto con la realtà e si scopre capace di pensare. Il maestro valorizza tutte le domande che affiorano dai bambini, ne introduce e ne stimola di nuove e riconduce ciò che emerge ad una conoscenza sistematica. Non si vuole infatti incrementare semplicemente la curiosità, ma educare ad un lavoro di conoscenza.

CARATTERI DELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola Il Pellicano appartiene al ciclo primario ed è **elementare**:

- ✓ **nei contenuti**, in quanto comunica ciò che è essenziale, che sta alla base e fonda ciò che viene dopo
- ✓ **nel metodo**, in quanto comunica in modo semplice, tale che le parole rimandino immediatamente a ciò che si vuole comunicare. Per lo sviluppo dell'intelligenza, dell'affettività e della capacità cognitiva del bambino, la scuola parte da ciò che egli già conosce e sa fare, privilegiando, nell'approccio al reale, ciò che è sensibile, percettivo e concreto
- ✓ **nella forma**, in quanto rispetta il bisogno di rapporti semplici e lineari che consentono al bambino di identificare dove e come stare, chi e cosa guardare.

Le forme scelte sono, per ora:

- **l'insegnante di classe prevalente**, come punto di riferimento; **insegnanti specialisti** per inglese, musica ed educazione fisica
- **il gruppo classe** come possibilità di legami di amicizia e di scambio; per ogni bambino il cammino è personale ma non solitario; l'avvenimento della conoscenza va di pari passo col diventar grandi insieme: per questo l'esperienza della classe come **compagnia guidata** è fondamentale
- **tempi scolastici** rispettosi delle possibilità psicofisiche del bambino, essenziali nel curriculum obbligatorio, con potenziamenti disciplinari nel curriculum facoltativo e servizi per estendere il tempo scuola quando necessario
- **spazi** usati con precisione, secondo le rispettive funzioni, e con flessibilità organizzativa.

LE DISCIPLINE

*Imparare è un'esperienza, tutto il resto è solo informazione
(Albert Einstein)*

Osservare, dare il nome alle cose, ragionare, portare a termine un lavoro ben fatto sono le azioni che caratterizzano la nostra attività didattica. Nel lavoro il bambino sperimenta la bellezza della realtà, l'armonia della natura, dei linguaggi, dell'opera dell'uomo: le discipline sono uno strumento attraverso cui questa possibilità di conoscenza si realizza.

Al bambino per conoscere la realtà non interessa “dividerla in discipline”; esse vengono introdotte dall’insegnante per consentire l’uso di tutti gli strumenti e i punti di vista che la tradizione ha elaborato e trasmesso.

Il loro uso consente al bambino di conoscere secondo il metodo che l’oggetto stesso detta e di imparare e usare i linguaggi specifici.

La progettazione educativa e didattica della scuola è compito dei docenti ed è predisposta tenendo conto delle Indicazioni Nazionali, delle scelte educative e didattiche della scuola, della storia personale e d’apprendimento dei bambini e delle competenze particolari degli insegnanti.

Scaricabili dal sito (www.coopilpellicano.org) sono disponibili i curricoli verticali di tutte le materie, elaborati dal Collegio Docenti ed in fase di verifica e revisione permanenti.

Ogni disciplina presenta:

- un’introduzione, che cerca di cogliere la significatività educativa e cognitiva della disciplina stessa,
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che delineano i punti d’arrivo rispetto alle varie sfaccettature della disciplina,
- gli obiettivi d’apprendimento, che sono espressione della responsabilità, della professionalità e dell’autonomia del Collegio Docenti, hanno lo scopo di declinare i traguardi di cui sopra e costituiscono un riferimento dettagliato e personalizzabile a seconda delle classi e delle situazioni.

Particolare attenzione viene posta al curricolo delle discipline STEM (competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali) ed al loro insegnamento attraverso metodologie didattiche di cui scopriamo strada facendo l’efficacia. Metodologie attive e laboratori progettati in orario curricolare o facoltativo sono la strada che stiamo praticando con sempre maggior frequenza: queste esperienze sviluppano ed incrementano, nei bambini, la competenza comunicativa, quella collaborativa, la creatività e la capacità di stare davanti ai problemi senza timore e cercando di risolverli.

GLI INSEGNANTI

*Si educa attraverso ciò che si dice, di più attraverso ciò che si fa,
ancor di più attraverso ciò che si è
(Ignazio di Antiochia)*

La figura del maestro è determinante nella realizzazione della nostra esperienza di scuola. Particolare attenzione viene quindi posta alla **selezione del personale educativo**; tale scelta privilegia la conoscenza diretta, sia personale sia di lavoro. Ogni insegnante nuovo viene affiancato da un insegnante più esperto. I criteri che ci guidano nella scelta sono:

- ✓ lo spessore umano della persona;
- ✓ la passione per il lavoro educativo con i bambini;

- ✓ la serietà e la competenza professionali, unite al desiderio di tenersi sempre aggiornati.

A tutti gli insegnanti si chiede di accettare e condividere il progetto educativo della scuola.

L'attenzione riservata alla formazione in servizio di ogni docente è alta e sostenuta dal desiderio di scoprire e valorizzare i talenti di ciascun docente.

L'**Aggiornamento** è realizzato attraverso corsi proposti all'interno del collegio docenti (v. Organi collegiali) oppure favorendo la partecipazione degli insegnanti a corsi promossi da altri enti.

Il Piano di Formazione prevede attività di aggiornamento scaturite dal collegio docenti e dalle novità/contingenze che via via interessano il mondo della scuola.

Nel triennio 2015-2018 le proposte hanno riguardato:

- il curricolo (corso Fonder in rete con altre scuole della regione)
- la costruzione dei curricoli verticali di ogni disciplina
- la formazione degli insegnanti di sostegno su metodologie specifiche
- la valutazione degli apprendimenti e delle competenze.

Nel triennio 2019-2022 la formazione ha riguardato:

- la nuova valutazione nella scuola Primaria con giudizi descrittivi sintetici
- il lavoro specifico con i bambini con disabilità e DSA
- l'uso degli strumenti informatici e tecnologici, con un approfondimento della conoscenza della piattaforma e delle app utilizzate durante la scuola a distanza, giudicate un utile strumento della didattica anche in presenza;
- l'insegnamento di Arte e Immagine
- la didattica della matematica (aggiornamento congiunto infanzia/primaria).

Nel triennio 2022-25 sono stati revisionati i curricoli verticali di Arte, Religione, Tecnologia, Ed. Civica e si è affrontata una formazione su:

- le Funzioni Esecutive
- la didattica della matematica, corso "Le frazioni in gioco"
- "Dal disegno al gesto grafico", corso Fonder congiunto infanzia/primaria

La nostra scuola prevede un lavoro di **programmazione** che coinvolge periodicamente gli insegnanti delle classi parallele, gli insegnanti specialisti, gli insegnanti prevalenti e gli insegnanti di sostegno di ogni classe.

La valutazione

La valutazione va guardata nel suo scopo originario, che è formativo ed educativo: si valuta per dare valore al percorso d'apprendimento dell'alunno, per far apprendere meglio e per incrementare nel bambino una coscienza di sé più piena.

La valutazione, quindi, non genera classifiche né vuole incrementare competizione o ansia. Per chi insegna, la valutazione è sfida e compito e diventa occasione di verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia del proprio lavoro.

La nostra scuola valuta ogni alunno alla fine dei due quadrimestri dell'anno scolastico, utilizzando **schede di valutazione**:

1. innanzitutto, viene espresso un **giudizio globale** sui processi, le abilità e le capacità trasversali maturate da ogni bambino davanti alla proposta scolastica;

2. a seguire viene valutato il comportamento tramite tre livelli: appropriato, abbastanza appropriato, parzialmente appropriato e prendendo in considerazione il rapporto di ogni alunno con i pari, con gli adulti e con i luoghi e le cose;
3. infine, vengono valutate le **materie** attraverso quattro livelli d'apprendimento, individuabili grazie a quattro dimensioni che ogni insegnante può osservare nel bambino in azione:
 - il grado di autonomia nel lavoro
 - la tipologia di situazione in cui avviene l'attività
 - le risorse che il bambino mobilita per rispondere a quanto chiesto
 - la continuità o meno delle sue risposte.

Ogni disciplina può essere accompagnata da un giudizio descrittivo che espliciti i punti di forza e i punti di lavoro.

Nessuna valutazione definisce il bambino, né pretende di descriverlo in modo esauriente; l'espressione della valutazione è sempre relativa a un particolare apprendimento e a un determinato momento. La comunicazione di questa avviene attraverso un dialogo sincero e accogliente con la famiglia, dialogo che si costruisce insieme, nel tempo.

Viene posta particolare attenzione alla comunicazione della valutazione nel passaggio ad altra scuola o all'ordine scolastico successivo, integrando ove possibile con colloqui.

Al termine della classe quinta viene rilasciata al bambino la **certificazione delle competenze** maturate.

GLI ORGANI COLLEGIALI

*Si può concedere ai matematici che quattro è due volte due;
ma due non è due volte uno: due è duemila volte uno! (G. K. Chesterton)*

L'unità di lavoro tra gli insegnanti si esprime attraverso il lavoro sistematico e significativo del **Collegio dei docenti**, composto da tutti i docenti e gli educatori della scuola e finalizzato a:

- ✓ approfondire le ragioni delle scelte educative ed organizzative
- ✓ condividere le osservazioni, i problemi, le ipotesi di soluzione
- ✓ organizzare eventi scolastici e giudicare quelli già realizzati.
- ✓ permettere la formazione in servizio.

Il **Consiglio di classe** di ogni singola classe è composto da tutti i docenti ed educatori della classe, si riunisce almeno cinque volte all'anno ed ha il compito di:

- ✓ valutare l'andamento della classe e di ogni singolo alunno dal punto di vista educativo e didattico, decidendo se necessari percorsi specifici e approvando il Piano Didattico Individualizzato per i bambini con DSA o BES ed il Piano Educativo Individualizzato per i bambini con disabilità
- ✓ decidere i passi di cui ha bisogno la classe e tradurli in progetti, uscite didattiche, modalità organizzative, fino a programmare attività interdisciplinari.

All'interno del Consiglio di classe, viene posta particolare attenzione al **percorso di ogni singolo bambino** e, quando necessario, vi è la possibilità di un incontro con la responsabile educativa.

Il Consiglio di classe diviene a volte allargato, cioè, aperto alla partecipazione di tutti i genitori dei bambini della classe, prendendo così la forma di un'**assemblea di classe**, che ha lo scopo di:

- ✓ esaminare il programma didattico svolto e da svolgere, facendo emergere le ragioni delle scelte operate.
- ✓ esprimere parere su uscite didattiche e gite, progetti e iniziative di sperimentazione didattica ed organizzativa.
- ✓ promuovere iniziative utili ad agevolare i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

Il **Consiglio d'interclasse** è composto da tutti i docenti di classe, una rappresentanza dei docenti specialisti e tutti i genitori rappresentanti di classe eletti nelle rispettive assemblee; ha il compito di:

- ✓ esaminare e formulare osservazioni sull'adozione dei libri di testo, sentito il Collegio docenti e i Consigli di classe.
- ✓ formulare proposte al Collegio Docenti e al Consiglio di amministrazione in merito a iniziative utili ad agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni
- ✓ valutare periodicamente l'andamento della mensa della scuola, avvalendosi anche delle osservazioni dei genitori componenti il Comitato Mensa.
- ✓ esaminare, con il contributo dei genitori, particolari situazioni della scuola che comportino organizzazioni speciali (ad esempio le questioni relative alla viabilità).

OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE 2022/2025

ORARIO

Le attività educative e didattiche curricolari si articolano su cinque mattine, con inizio alle ore 8.00, ed un pomeriggio di rientro curricolare che termina alle ore 16.30, per un totale di **24 ore settimanali** per tutte le classi, cui si aggiungono:

- nelle classi prime 2 ore di Educazione Motoria e un'ora in più di potenziamento di Inglese (2 ore e mezza in totale);
- nelle classi seconde 2 ore di Educazione Motoria, mezz'ora in più di potenziamento di Inglese (2 ore e mezza in totale) e mezz'ora di progetti di arricchimento curricolare;
- nelle classi terze, quarte e quinte 2 ore di Educazione Motoria e un'ora di progetti di arricchimento curricolare.

Le ore di insegnamento di Inglese, Musica ed Educazione Motoria sono affidate a insegnanti specialisti, provvisti di idoneo titolo di studio.

L'insegnante prevalente distribuisce le ore di attività curricolare delle discipline che gli competono; l'insegnamento della religione cattolica rispetta il monte ore annuo, variamente distribuito nelle settimane anche a seconda del periodo dell'anno.

Seguendo il calendario della regione Emilia-Romagna, la scuola inizia il 16 settembre 2024 e termina il 6 giugno 2025.

All'interno del consiglio di classe (il team dei docenti di ogni classe) ciascun insegnante può proporre per la classe **attività di approfondimento e progetti interdisciplinari**, che possono comportare lievi modifiche dell'orario curricolare e momenti di compresenza fra gli insegnanti.

La strada maestra per apprendere è l'esperienza e l'orizzonte è ampio; siamo curiosi di cogliere le molte opportunità che ci offrono Bologna e il nostro Paese; per questo progettiamo **incontri con esperti, uscite didattiche e viaggi di istruzione** che permettano ai bambini di incontrare direttamente persone e luoghi significativi. Le uscite da scuola sul territorio, le lezioni aperte ai genitori o alle altre classi consentono ai bambini di accorgersi di ciò che sanno e permettono loro di appropriarsene veramente.

I bambini con disabilità sono inseriti nelle classi e lavorano, per quanto possibile, prevalentemente insieme al gruppo classe. Per favorire l'apprendimento, il successo formativo e l'integrazione, gli insegnanti delle classi sono affiancati da docenti di sostegno ed educatori, che paragonano periodicamente le scelte operate con la Referente per l'integrazione, dott.ssa Silvia Rocchetti. Quando necessari, sono utilizzati sussidi ed ausili didattici e spazi appositamente strutturati.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali viene predisposto entro i primi due mesi di scuola un Piano Didattico Personalizzato, integrato nel Piano d'Inclusività d'istituto.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Fin dall'origine la scuola primaria Il Pellicano ha proposto attività di arricchimento dell'offerta formativa sotto forma di progetti di potenziamento disciplinare e di laboratori, curricolari ed extracurricolari.

Progetti e laboratori curricolari

Per permettere lo sviluppo integrale della persona vengono proposti progetti e laboratori, con risorse interne ed esterne; i docenti che conoscono linguaggi specifici permettono di curare i vari aspetti dell'intelligenza che restano potenziali se non vengono educati:

- ✓ progetto storia: l'archeologa Daniela Ferrari attua alcuni approfondimenti programmati con gli insegnanti prevalenti, a partire dalla classe seconda, in aula, al museo o in gita;
- ✓ progetto di potenziamento delle competenze motorie: nelle classi prime e seconde questo progetto prende la forma del laboratorio di "rotelle", in cui gli insegnanti di educazione fisica propongono un percorso sull'equilibrio, sia all'interno delle ore di ed. fisica sia aumentando le ore dedicate alla disciplina; quando possibile e opportuno, l'attività coinvolge metà gruppo classe per volta, in modo da permettere all'altra metà di lavorare con l'insegnante prevalente, con evidenti vantaggi sulla personalizzazione degli interventi didattici. Nelle classi terze, quarte e quinte il potenziamento motorio si realizza sia attraverso attività che terminano in uscite

didattiche o esperienze di scuola all'aperto, come l'orienteeing, l'arrampicata e la giornata dell'atletica, sia attraverso l'incontro con professionisti dello sport;

- ✓ progetti di CLIL in lingua inglese: a partire dalla classe seconda viene svolto da ogni teacher un modulo con un contenuto disciplinare svolto in lingua inglese: dal coding, alla geografia fino all'educazione digitale, l'argomento può appartenere a tutte le discipline insegnate e viene scelto in accordo con l'insegnante prevalente.
- ✓ progetti di musica, interdisciplinari, che prevedono la compresenza delle insegnanti di musica per affrontare contenuti di conoscenza o per assistere a spettacoli teatrali/musicali;
- ✓ progetto orto: attraverso un'area dedicata del giardino, le classi che desiderano cimentarsi nella cura di un piccolo orto possono mettersi all'opera.
- ✓ laboratori di arte per incrementare il gusto della bellezza e le competenze grafico-espressive, affidati alla dott.ssa Francesca Cassoli;
- ✓ laboratori di teatro per potenziare le competenze comunicative, affidati a professionisti con esperienza nei percorsi di teatro con i bambini.
- ✓ laboratori di tecnologia: per scoprire che si può "pensare" con le mani, progettare, conoscere.
- ✓ prosegue la raccolta RAEE e quella differenziata della carta e della plastica.

Le classi vivono momenti comuni e/o di **open class** per classi parallele, per approfondimenti didattici, attività di rinforzo ed esperienze significative; in questo modo è possibile mettere a frutto le particolari competenze di ogni insegnante e consentire ai bambini di aprirsi ad una realtà più grande della propria classe.

Gli insegnanti possono organizzare attività di recupero/approfondimento per gruppi, anche di livello, e attività di laboratorio in piccolo gruppo per bambini con difficoltà d'apprendimento, sia pomeridiane che mattutine, tali da favorire interventi individualizzati e personalizzati.

PIÙ CHE SCUOLA! – I SERVIZI

Pranzo a scuola

Dalle ore 13 alle ore 14.30, comprensivo di pranzo a scuola e della successiva ricreazione. La fornitura dei pasti è affidata ad un'azienda esterna; il consumo del pranzo avviene per ogni bambino nella propria aula, per favorire un clima più familiare e con numeri limitati.

Doposcuola

Il servizio del Doposcuola si svolge all'interno degli spazi scolastici dalle 14.30 alle 16.30, previa iscrizione. È un accompagnamento ai compiti **guidato da educatori in organico alla Cooperativa**: questo permette di avere un confronto immediato con gli insegnanti di classe per quello che riguarda il metodo, le caratteristiche di ciascun bambino e le priorità dei compiti da fare, garantendo così una continuità educativa e didattica.

Il rapporto è di **un insegnante ogni 8/9 bambini** e le classi sono composte da alunni di età omogenea; questo è un momento di condivisione della fatica e di interazione interessante e proficuo per una maggiore conoscenza dei bambini tra di loro. Lo scopo è far loro eseguire i compiti, favorendo la scoperta personale del **gusto dell'aver imparato**, non da soli. Il doposcuola si conclude con una merenda insieme.

FOCUS!

PellyTime

Si tratta di un corso pomeridiano per piccoli gruppi della stessa età (il rapporto insegnante/bambini è di 1:7), con insegnanti che parlano esclusivamente in inglese. Le attività sono svolte esclusivamente in lingua inglese e si differenziano a seconda delle età: con i piccoli si svolgono attività ludiche, manuali, corporee e creative, con i più grandi si arriva anche a leggere e drammatizzare un testo. Riguarda i bambini dalla seconda alla quinta classe.

Canto corale ed educazione della voce

Sono previste due ore alla settimana, per i bambini a partire dalla classe seconda, guidati da una maestra di coro, il venerdì dalle 14.30 alle 16.30.

Laboratori creativi, manuali, sportivi, teatrali, linguistici

Tutti i pomeriggi, dalle 16.30 alle 17.30 c'è la possibilità per i bambini di fare esperienza delle proprie abilità e di scoprire passioni e attitudini, accompagnati da adulti preparati. I laboratori attivati spaziano dalle attività sportive (siamo convenzionati con CUSB e Antal) a quelle più artistico/manuali (falegnameria, cucina, origami, scacchi...). Abbiamo attivato anche un laboratorio di gioco libero, nel quale i bambini possono giocare con gli educatori e tra loro in attività non strutturate.

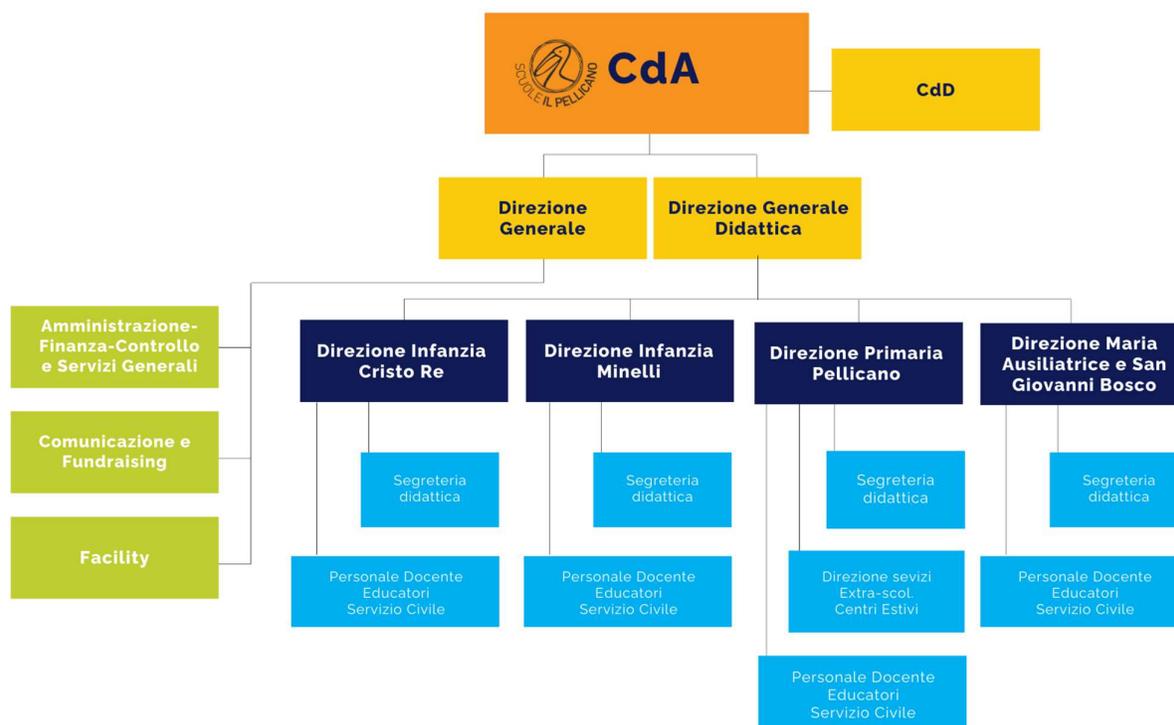
Strumento musicale – progetto MusicAscuola

L'insegnamento comprende una lezione settimanale di gruppo od individuale, nei locali della scuola, tenuta da musicisti dell'associazione Musicaper con cui il Pellicano collabora da anni.

Una parte di queste proposte extracurricolari rientra, per l'a. S. 24-25, nel progetto **Passioni da scoprire** - PN 21-27, Azione: ESO4.6.A4: Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica. Sottoazione: ESO4.6.A4.A: Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio.

Sempre nell'a. S. 24-25 il progetto **Lasciami provare** permetterà ai bambini di tutte le classi di sperimentarsi per 10 pomeriggi in attività Stem (PNRR Investimento M4C1I3.1 – Azioni di integrazione, all'interno dei curricoli di tutti i cicli scolastici, di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM).

ORGANIGRAMMA



La Cooperativa sociale Il Pellicano è retta da un Consiglio di Amministrazione che si riunisce mensilmente; è una Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) ai sensi dell'ART. 10 D. Lgs. n. 460 del 04/12/1997, e gode delle agevolazioni previste dallo Stato per queste Persone Giuridiche.

L'unità che gli adulti - insegnanti, genitori, personale non docente e persone con responsabilità gestionali - vivono tra loro determina il clima della scuola.

Il Consiglio di amministrazione: si incontra con frequenza mensile, deve prendere decisioni di natura strategica e di indirizzo generale della cooperativa.

Il Consiglio di Direzione: si riunisce settimanalmente e si occupa di alcuni importanti aspetti quali modalità e argomenti di lavoro dei colleghi docenti, iniziative educative significative, rapporto con le famiglie, formazione docenti, criteri per uscite didattiche, problematiche legate a bambini.

I Coordinatori: accolgono gli alunni al mattino, sostengono i docenti e gli educatori nelle scelte educative e didattiche quotidiane, curano l'ordine ed il clima complessivo della scuola, sono disponibili a colloqui con le famiglie in entrata ed in itinere, raccolgono le esigenze specifiche di formazione e aggiornamento dei docenti, fissano le date e gli O.d.g. dei colleghi docenti e dei consigli d'interclasse e di ogni altra riunione che si renda necessaria.

Nell'intento di mettere a disposizione del territorio la propria esperienza in campo educativo e nel desiderio di un confronto, la cooperativa propone ogni anno iniziative di dialogo e riflessione su temi educativi. Le scuole offrono sistematicamente ad alunni, genitori, amici e

soci alcune occasioni per godere della reciproca compagnia, partecipando liberamente ad eventi significativi e feste:

la Festa dei Bambini a settembre,

gli Open School di tutte le scuole,

i Presepi Viventi, per immedesimarsi nella storia di Gesù che nasce,

le Feste di fine anno, in prossimità dell'estate.

NON DA SOLI

L'associazione "**Amici del Pellicano**" è una realtà preziosa che collabora in tutte queste occasioni. Grazie ad essa vengono promosse varie iniziative di fundraising che finanziano il bando di sostegno alle famiglie "Una scuola per tutti", volto ad ammortizzare i costi delle scuole per le famiglie che ne facciano richiesta tramite l'assegnazione di **Borse di Studio** e **Sconti Fratelli**.

Tutti possono collaborare alla costruzione della scuola, promuovendo e sostenendo concretamente le iniziative di cui abbiamo dato qualche esempio, ma soprattutto creando un clima di accoglienza. Il desiderio che ci muove infatti è che chiunque entri al Pellicano si senta accolto come in una casa e possa incontrare l'amicizia che ne sta all'origine.

La continuità

Le scuole del Pellicano attuano iniziative di **continuità**:

- **le scuole Cristo Re e Minelli Giovannini** partecipano alle commissioni continuità territoriali, rispettivamente dei quartieri Borgo Reno e San Vitale, progettano percorsi e incontri insieme alla nostra scuola Primaria. In particolare, nel quartiere Borgo Reno si realizzano percorsi di continuità anche con le scuole Primarie statali e con l'asilo nido convenzionato "Albicoccole";
- **la scuola primaria Il Pellicano progetta incontri di continuità con le scuole dell'infanzia** "Sacra Famiglia", "Cristo Re", "Minelli Giovannini" e "Cerreta", invita ogni bambino futuro iscritto a conoscere la scuola durante una mattina in primavera e partecipa alla commissione continuità del quartiere S. Vitale; partecipa inoltre agli incontri di continuità con le scuole secondarie di primo grado per favorire il passaggio alle medie dei bambini delle classi quinte.

Le reti

Sollecitata dal desiderio di affrontare con apertura e slancio professionali le sfide dell'educazione, la cooperativa Il Pellicano aderisce ad alcune associazioni e reti di scuole e ne coglie le opportunità collaborative e formative per il personale direttivo, docente ed amministrativo. Eccone l'elenco:

l'associazione culturale **Il rischio educativo**

la **Federazione Opere Educative (Foe)**

la **Federazione Italiana Scuole Materne (Fism)**

Le scuole della Cooperativa Il Pellicano hanno in atto una convenzione con **l'Università degli Studi di Bologna**, per ospitare gli studenti delle Facoltà di Scienze della Formazione Primaria, Scienze dell'Educazione e di Scienze Motorie nello svolgimento dei tirocini curriculari. Questa opportunità ci permette di conoscere nuovi "potenziali" docenti e di contribuire con particolare attenzione alla loro formazione.

Dal 2004 la Cooperativa Il Pellicano è fra gli enti accreditati presso l'**Ufficio Nazionale del Servizio Civile**; i progetti presentati permettono la presenza e l'attività, motivata e attenta, di alcuni volontari del Servizio Civile Universale e Regionale, come avviene anche nell'anno in corso.

DATI TECNICI

COOP. SOC. IL PELLICANO

Via Sante Vincenzi 36/4 – Quartiere San Vitale – 40138 – Bologna

Tel. 051-344180. www.coopilpellicano.org

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA IL PELLICANO

Via Sante Vincenzi 36/4 – Quartiere San Vitale – 40138 – Bologna

Tel. 051-344180.

SPAZI ABITATIVI INTERNI

La scuola è costituita da un edificio di tre piani, in due corpi comunicanti.

Piano terra: **direzione e segreteria della cooperativa, direzione e segreteria didattiche, centralino, 1 aula grande multifunzionale, 3 aule di classe**, accesso interno alla **palestra**.

1° piano: **8 aule** per le classi, **aula di inglese, aula insegnanti** e un'aula multifunzionale.

2° piano: **4 aule** per le classi, **aula musica** ed aula multimediale **per il sostegno, aula informatica/biblioteca**.

Sono presenti **due batterie di bagni** (maschi e femmine), **un bagno attrezzato per portatori di handicap** ed un bagno adulti ad ogni piano.

SPAZI ABITATIVI ESTERNI

Una **palestra attrezzata** adiacente l'edificio e con accesso interno, **quattro aree verdi adibite al gioco** ed un'aula **all'aperto**, una zona **orto**, un'area **pavimentata** adibita a **parcheggio**, un campo da basket.

SICUREZZA

La **somministrazione dei farmaci** è regolamentata dal Protocollo ASL Per quanto riguarda la somministrazione dei farmaci per la cura di malattie croniche per l'insorgenza di manifestazioni cliniche, la Coordinatrice ha predisposto un documento nel quale viene registrata la somministrazione da parte di docenti o personale ASL.

La scuola, in possesso del **Certificato di Prevenzione Incendi**, ha predisposto il **Piano di evacuazione**; il personale conosce i comportamenti da adottare durante le emergenze e vengono effettuate le prove di evacuazione e i periodici controlli dei dispositivi.

PERSONALE

DOCENTE

15 insegnanti di classe,

5 insegnanti di sostegno (di cui una **Referente per l'integrazione**), **7** educatori,

5 insegnanti specializzati per **lingua inglese**,

3 insegnanti specializzati per **musica**,

2 insegnanti specializzati per **educazione fisica**.

NON DOCENTE

1 responsabile educativa: dott.ssa Luisa Leoni Bassani

1 direttore generale della cooperativa: dott. Danilo Rega

1 coordinatrice delle att. Educative e didattiche: dott.ssa Emma Tramonti

1 coordinatrice delle att. Pomeridiane: dott.ssa Grazianna Castriotta

4 segretarie,

2 bidelle.

La coop.soc. "Il Pellicano" può avvalersi di volontari della cooperativa stessa e del Servizio Civile Universale e Regionale.

Le pulizie dell'edificio sono appaltate in parte ad un'agenzia esterna.

REGOLAMENTO SCOLASTICO

ALLEGATO N° 1

ORARI

Le attività scolastiche si articolano su cinque mattine, dalle 7.45 alle 13.00, ed un pomeriggio con uscita alle 16.30. Le attività facoltative dei servizi pomeridiani hanno termine alle 16.30 o 17.30.

ACCESSO A SCUOLA

L'entrata a scuola avviene liberamente tra le 7.45 e le 8, dal cancello di via Sante Vincenzi 36/4. Per tutelare la sicurezza dei bambini non è consentito accedere in auto o moto all'interno del perimetro della scuola, nemmeno per fare manovra o far scendere i bambini. I veicoli vanno quindi lasciati all'esterno del cancello (tranne le biciclette, che possono essere posteggiate durante l'orario scolastico nell'apposita rastrelliera nel giardino della scuola).

I genitori possono accompagnare a piedi i bambini all'interno del giardino fino al portone di ingresso della scuola, e da lì lasciarli andare da soli nella propria aula.

USCITA

L'uscita dei bambini è scaglionata nel tempo e separata spazialmente per facilitare la viabilità nelle vie di accesso:

- Ore 12.50 classi 1^a dal cancello carrabile e 2^a dalla ciclabile
- Ore 13 classi 3^a dal cancello carrabile e 4^a dalla ciclabile
- Ore 13 classi 5^a su via Sante Vincenzi, sotto il portico.
- Ore 16.30 **nel giorno del rientro obbligatorio**, TUTTE su via S. Vincenzi sotto al portico, **TRANNE** le classi 1^a (il martedì pomeriggio) che vengono riconsegnate al cancello carrabile e le classi 2^a (il mercoledì pomeriggio) che vengono riconsegnate lungo la pista ciclabile.
- All'uscita di **tutti i servizi pomeridiani** (14.30 mensa, 16.30 doposcuola e 17.30 laboratori) i bambini sono riconsegnati al cancello carrabile.

Uscite o entrate in orari "non previsti" sono possibili solo come eccezioni e vanno precedute da una mail al docente e alla segreteria (a.rocchi@coopilpellicano.org per le ore curricolari, i.miglioli@coopilpellicano.org per i servizi).

Preghiamo tutti i genitori di essere puntuali nel ritiro dei bambini e di non andar via con il proprio figlio senza segnalarlo all'insegnante che accompagna i bambini all'uscita. Invitiamo i genitori a comunicare ogni giorno al bambino l'ora in cui sarà ritirato, scrivendolo sul diario. Il personale della scuola è autorizzato a consegnare i bambini solo ai genitori o ad una **persona maggiorenne da loro espressamente delegata** tramite il portale MY. **L'entrata posticipata è ammessa al più tardi alle 11.00, anche nel giorno di rientro pomeridiano, e sempre previo avviso** alla scuola (mail all'insegnante di classe e ad a.rocchi@coopilpellicano.org).

VIABILITA'

Raccomandiamo la massima attenzione nelle manovre in macchina in prossimità dell'accesso a scuola; è inoltre necessario insegnare ai bambini a camminare solo sul marciapiede ed attraversare utilizzando le strisce.

Suggeriamo, per evitare rallentamenti e inutili intralci alla viabilità, di non accedere in macchina nel viottolo cieco di accesso alla scuola, ma utilizzare il parcheggio gratuito della Lidl o quello, nella direzione opposta, che si trova su via Sante Vincenzi dopo i palazzi gialli; entrambi sono a 4 minuti a piedi dalla scuola lungo la ciclabile.

Ricordiamo che è assolutamente vietato sostare al di fuori degli spazi delimitati in blu, sulle strisce pedonali o limitando l'accesso alle rampe per disabili. **Chiediamo a tutti i genitori di condividere le note sull'accesso alla scuola, l'uscita e la viabilità con chiunque ritiri i bambini.**

COMPITI

La segreteria non può farsi tramite di informazioni sui compiti per i bambini assenti: è necessario attenersi alle modalità indicate da ogni insegnante nelle assemblee.

GITE E USCITE DIDATTICHE

Fanno parte integrante e costitutiva del Piano dell'Offerta Formativa della scuola e pertanto **tutte le uscite di durata pari o inferiore a una giornata si intendono sempre autorizzate dai genitori, salvo diversa comunicazione inviata dalla famiglia via mail all'insegnante di classe e alla segreteria (a.rocchi@coopilpellicano.org) almeno 48 ore prima della partenza.** In caso di gite di più giorni verrà richiesta espressa autorizzazione scritta.

La scuola si impegna a inviare in anticipo le informazioni tecniche ed economiche relative alle uscite. In caso di assenza non prevista di un bambino ad un'uscita, verrà addebitata solo la cifra corrispondente agli eventuali costi di trasporto.

MENSA

Il servizio mensa viene effettuato nei locali della scuola. I pasti vengono cucinati da un'azienda esterna. Il costo a consumo di ogni singolo pasto (8,50€) viene addebitato in fattura. I bambini possono usufruire della mensa ogni giorno, comunicando quotidianamente la loro presenza a mensa **entro le 8.30. Il ritiro è dalle 14.00 alle 14.30.** Ricordiamo che non è possibile effettuare variazioni alla presenza al pasto dopo le 8.30; i cambiamenti di programma rispetto a quanto comunicato vanno trasmessi a Isabella Miglioli (i.miglioli@coopilpellicano.org) entro quell'ora. Ogni tre settimane ogni classe mangerà la pizza; il calendario viene inserito nei documenti utili del portale My.

I genitori di bambini che necessitano di una **dieta** specifica devono inviare a i.miglioli@coopilpellicano.org il certificato del pediatra che la richieda. **Ogni bambino che si ferma a pranzo deve portare da casa le posate pulite e la borraccia; si invita ogni famiglia a dotare il proprio figlio anche di portapranzo.**

MALATTIE

I genitori sono tenuti a comunicare alla scuola ogni assenza dei figli, specificandone la causa, inviando una mail entro le 8.30 sia all'insegnante di classe sia alla segreteria (a.rocchi@coopilpellicano.org.)

Dopo un'assenza per malattia non è richiesta certificazione medica per il rientro a scuola.

FARMACI

Come previsto nel *Protocollo metropolitano per la somministrazione di farmaci in contesti extra-familiari, educativi, scolastici e formativi*, a scuola non sono somministrati farmaci, salvo i casi autorizzati mediante l'apposito modulo dal Pediatra di libera scelta. La somministrazione dei medicinali è limitata ai casi di **assoluta necessità** e quando la somministrazione è **indispensabile** durante l'orario scolastico. Nella sezione "Documenti utili" del portale My sono disponibili i moduli, da compilare a cura della famiglia, per farne richiesta; al modulo della famiglia vanno aggiunti quello del pediatra e la confezione integra del farmaco. La modulistica completa va inviata ad a.rocchi@coopilpellicano.org e i farmaci consegnati in segreteria. Il responsabile della somministrazione dei farmaci è Simonetta Cesari.

TELEFONI CELLULARI

Agli alunni è vietato l'uso del telefono cellulare durante le attività scolastiche (comprese le uscite didattiche), come specificato nella Nota ministeriale 5274 dell'11/07/2024.

RIFERIMENTI SEGRETERIA

Per la segreteria della Scuola Primaria la referente è Anna Rocchi. Dalle 8 alle 13 è possibile contattarla via mail (a.rocchi@coopilpellicano.org), per telefono (051.344180) o su appuntamento.

Per fissare un appuntamento con la Coordinatrice Didattica è necessario rivolgersi ad Anna.

Per informazioni sulle problematiche amministrative (fatturazione) e relative ai Servizi Pomeridiani (Mensa, Doposcuola, Potenziamento, Laboratori) il riferimento è Isabella Miglioli. Dalle 8 alle 13 è possibile contattarla via mail (i.miglioli@coopilpellicano.org), per telefono (051.344180) o su appuntamento. Per fissare un appuntamento con la Coordinatrice dei Servizi Pomeridiani è necessario rivolgersi a Isabella.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ALLEGATO N° 2

PRIORITÀ E TRAGUARDI (estratto dal Rapporto di Autovalutazione 2022/25, pp. ...)

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ GRAFICO-MANUALI E ARTISTICHE	<p>In ogni attività scolastica i bambini vengono guidati ad un uso frequente, vario e funzionale delle mani, allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none">acquisire consapevolezza e controllo delle stesseaffinare il gesto graficoosservare con attenzione la realtà per conoscerla, coglierne i tratti particolari ed eventualmente rappresentarlamanipolare materiali e strumenti di vario tipo per realizzare progetti singoli e di gruppoagire/pensare con le mani in situazioni di problem solvingmaturare il gusto del bellomaturare la capacità di rivedere il proprio lavoro, di provare e riprovare
ACQUISIRE CONOSCENZE ED ABILITÀ DIGITALI	<p>I bambini, guidati da un insegnante e perseguendo contenuti ed abilità differenti a seconda dell'età, affrontano attività in ambito digitale con queste caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none">attività ed abilità sono strumentali a progetti interdisciplinari e non fini a sé stessel'organizzazione delle attività è a classe intera o in piccolo gruppo, in sessioni di max 1 oral'aula di informatica ed i vari spazi della scuola dotati di strumenti digitali sono utilizzati con elasticità

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Implementare metodologie attive d'insegnamento/apprendimento Sperimentare varie modalità di educazione digitale

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità

Per giungere ad un cambiamento nelle abilità dei bambini occorre innanzitutto formare gli insegnanti, rendendoli consapevoli o maggiormente consapevoli delle conseguenze positive che alcune metodologie d'insegnamento attive (lavorare in gruppi, problem solving, laboratori su compiti reali, sperimentazione di materiali e strumenti di vario tipo ...) hanno sul percorso d'apprendimento dei bambini, perché promuovono il pensiero creativo, divergente e critico invece di proporre situazioni stereotipate che richiedono soluzioni univoche.

Il primo passo, quindi, è favorire occasioni di formazione sia esterne che interne al corpo docente e prevedere momenti di racconto/confronto in cui le esperienze vengano fatte circolare tra gli insegnanti.

Il secondo passo è organizzare un proficuo utilizzo degli spazi della scuola, perché spesso queste metodologie d'insegnamento hanno bisogno di altri spazi più ampi dell'aula per permettere esperienze di classi aperte oppure lavori di gruppo, oppure spazi sgombri da arredi per favorire il movimento corporeo, o ancora di spazi aggiuntivi per lavori di piccolo gruppo o per conservare i materiali prodotti.

Per quanto riguarda l'educazione digitale la riflessione è all'inizio: occorre monitorare le esperienze iniziate da pochi anni nella scuola e sostenute ora dalla possibilità di utilizzare un'aula apposita. Si tratta di fare un lavoro di critica sulle conoscenze ed abilità via via potenziate, sia per giungere ad un curriculum sempre più adatto all'età, sia e soprattutto perché queste conoscenze ed abilità concorrano all'educazione digitale che è il vero scopo di queste attività.



SCUOLE
IL PELLICANO

www.coopilpellicano.org

